

Sono 24 le società finaliste in otto categorie: la rappresentanza del settore non profit è raddoppiata

Anche le Fondazioni tra i protagonisti

PAGINE A CURA DI
Andrea Curial

Dal 1995 a oggi, la Federazione relazioni pubbliche italiana (Ferpi) premia annualmente tutte quelle imprese, grandi e piccole, quotate e non, bancarie e assicurative, che riescono a distinguersi per trasparenza, completezza e leggibilità delle informazioni contabili. Gli Oscar di bilancio sono dedicati quest'anno a otto grandi categorie, per 24 finalisti che possono a ben diritto dirsi degni di salire sul podio della comunicazione finanziaria verso investitori e *stakeholder*.

I criteri elaborati dalla giuria Ferpi per selezionare i candidati e i futuri vincitori sono stati perfezionati nel corso degli ultimi tredici anni e affinati nel tempo grazie all'esperienza diretta delle edizioni passate. Gli standard sono complessi e integrano comunicazione finanziaria e sociale, sostenibilità e attenzione all'ambiente. La griglia di valutazione finale prende così in considerazione gli aspetti di comunicazione dei bilanci, come la leggibilità, la tempestività e la fruibilità (*online* e cartacea); i contenuti dell'informativa contabile di natura economico-finanziaria e prospettica; l'analisi dei rischi, le regole di *corporate governance* e la divulgazione delle regole e dei risultati della *corporate social responsibility*.

Il primo Oscar è rivolto per la prima volta anche alle fondazioni di origine bancaria e le fondazioni d'impresa, oltre che alle organizzazioni non erogatrici *non profit*. I finalisti sono Fondazione Cariplo, Fondazione Pescarabruzzo e Fondazione Umana Mente, i cui bilanci spiccano per efficacia comunicativa, chiarezza e completezza delle informazioni. La seconda categoria include le imprese di assicurazione che abbiano pubblicato bilanci di qualità eccellente, arricchiti da soluzioni innovative nella presentazio-

ne, con particolare attenzione l'aggiunta di sezioni *online* indipendenti e interattive. I finalisti sono Assicurazioni Generali, Mediolanum Spa e Società Cattolica di Assicurazione. Viene poi un Oscar di Bilancio per le maggiori e grandi imprese bancarie e finanziarie, quotate e non quotate, che abbiano presentato rendiconti capaci di fornire sinteticamente tutte le informazioni essenziali, includendo anche aspetti di sostenibilità e ambientali. Sul podio vi sono Banca Fideuram, Credito Valtellinese e Unione di banche italiane (Ubi Banca).

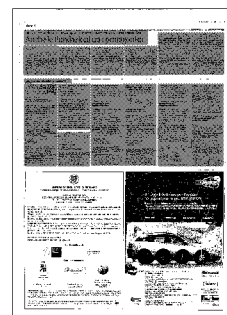
Per le piccole e medie imprese è previsto

un Oscar *ad hoc*: in lizza, Bombardier Transportation Italy, Filca Cooperative e Zambon Company, che hanno dimostrato anche nei loro bilanci una non comune attenzione per il capitale intangibile e il rapporto corretto con il territorio. Fra le piccole e medie imprese bancarie e finanziarie non quotate, l'Oscar di Bilancio andrà sicuramente a una Banca di credito cooperativo: fra i finalisti, infatti, vi sono la Bcc di San Marzano di San Giuseppe, Bcc Colli Morenici del Garda e la Cassa rurale Bcc di Treviglio, che su tutte hanno dimostrato la propria volontà di consolidare e vivacizzare il rapporto con la comunità locale.

Oscar di Bilancio in arrivo anche per le organizzazioni non erogatrici: anche nel *non profit* un bilancio completo e chiaro è sinonimo di serietà e qualità del servizio offerto alla comunità. In questo caso, i finalisti sono la comunità San Patrignano libera associazio-

ne Onlus, la Fondazione dell'Ospedale pediatrico Meyer Onlus e Forum Solidarietà - centro servizi per il volontariato in Parma. Non poteva mancare un riconoscimento per le società e le grandi imprese, con Brembo, Eni e Poste Italiane in primà linea grazie a bilanci in cui l'analisi dei valori aziendali e della sostenibilità sociale trova pari importanza rispetto ai meri dati finanziari.

Chiude l'ottavo Oscar. La competizione per il riconoscimento sulla *governance* finanziaria è tra Alleanza Assicurazioni, Autogrill e Finmeccanica, che hanno sviluppato modelli di business ben supportati da un'informazione chiara, trasparente ed efficace. Per conoscere i nomi dei vincitori, però, bisognerà attendere ancora qualche giorno: la cerimonia di premiazione organizzata da Ferpi e aperta al pubblico si terrà infatti lunedì primo dicembre a Palazzo Mezzanotte di Milano, sede della Borsa Italiana.



Le aziende candidate settore per settore / 1

FONDAZIONI EROGATIVE NON-PROFIT

FONDAZIONE CARIPLIO

Una comunicazione trasparente volta alla condivisione degli obiettivi

La missione. La Fondazione si propone il triplice obiettivo di sostenere lo sviluppo delle realtà territoriali, di aiutare la creazione e il consolidamento di soggetti sociali autonomi che possano farsi autonomamente carico dei bisogni della comunità e di fare da "catalizzatore" degli attori interessati.

Il bilancio. La Fondazione Cariplo cura la comunicazione del bilancio in un'ottica di trasparenza e di condivisione degli obiettivi, memore anche del fatto che i risultati economici raggiunti grazie alla gestione del proprio patrimonio si traducono in possibilità di erogazione. Nel 2007 il totale delle attività erogative svolte e degli accantonamenti è stato pari a 196,8 milioni di euro.

FONDAZIONE PESCARABRUZZO

Primi per dimensioni nell'Italia meridionale

La missione. Consiste nel perseguimento di scopi di utilità sociale a favore della comunità locale, su temi di frontiera quali la ricerca, l'istruzione e la formazione, l'arte e i beni culturali ed ambientali, la sanità, la promozione dello sviluppo del terzo settore.

Il bilancio. I ricavi totali dalla gestione 2007 ammontano a 13,459 milioni di euro e il patrimonio netto a 230 milioni. Questi dati classificano la Fondazione Pescaraabruzzo, per

dimensione, come la più grande tra quelle delle regioni dell'Italia meridionale

FONDAZIONE UMANA MENTE

Informative tangibili e trasparenti in un'ottica di autoanalisi

La missione. Umana Mente opera nel settore sociale, in due specifiche aree di bisogno: quella della disabilità congenita intellettiva e quella del disagio minorile nascosto o conclamato, causato dalla carenza di cure materiali ed affettive, il maltrattamento fisico e psicologico o l'abuso.

Il bilancio. Il bilancio di missione è per Umana Mente uno strumento tangibile per comunicare i risultati ed effettuare un'autoanalisi, verificando i punti di forza e debolezza e migliorando costantemente la Fondazione. Nel 2007 Umana Mente ha approvato nuovi progetti per un finanziamento complessivo di 3,2 milioni di euro ed integrazioni per 500mila euro.

IMPRESA DI ASSICURAZIONI

ASSICURAZIONI GENERALI

Tra i punti di forza la completezza delle informazioni

Il gruppo. Da sempre caratterizzate da una forte proiezione internazionale e oggi presenti in 40 Paesi, le Generali hanno consolidato la propria posizione tra i maggiori gruppi assicurativi mondiali, acquisendo una crescente importanza sul mercato europeo occidentale.

Il bilancio. Rappresenta uno strumento informativo-gestionale strategico per il Gruppo. Tra i suoi punti di forza vi sono la completezza delle rendicontazioni, l'ottima leggibilità, e la pubblicazione dell'informativa online. Nel 2007 Assicurazioni Generali ha registrato un patrimonio netto a quota 12,5 miliardi.

CATTOLICA ASSICURAZIONI

Efficace la comunicazione delle strategie aziendali

Il gruppo. Società Cattolica di Assicurazione opera in Italia su tutto il territorio nazionale. Il gruppo conta oggi 21 società, di cui 11 compagnie assicurative. La sede della capogruppo si trova nella città di Verona.

Il bilancio. Presenta un'informativa di buon livello. Particolarmente apprezzabile il bilancio sociale, completo ed essenziale, e molto approfondita la sezione sulle strategie aziendali, che riassume efficacemente gli obiettivi dell'impresa. Il bilancio consolidato al 30 settembre 2008 vede la raccolta del lavoro diretto e indiretto a 2,8 miliardi. L'utile netto consolidato è stato pari a 38 milioni.

MEDIOLANUM SPA

Un bilancio di eccellenza per un gruppo da 35 miliardi

Il gruppo. Il gruppo Mediolanum, fondato nel 1982 da Ennio Doris, aveva al 31 dicembre 2007 oltre un milione di clienti e 34,6 miliardi di euro amministrati.

Il bilancio. Mediolanum Spa ha registrato nei primi nove mesi del 2008 un utile netto pari a 104 milioni di euro, in calo del 33% rispetto al risultato dello stesso periodo dell'anno scorso. L'utile ante imposte è stato pari a Euro 134 milioni, con una contrazione del 33%. Le masse amministrative si sono attestate su 30,782 miliardi di euro, in calo del 12% rispetto al 30 settembre 2007. La raccolta netta è invece significativamente positiva per 1,076 miliardi.

BANCA FIDEURAM

IMPRESA ITALIANA DEI SERVIZI BANCARI

Un modello di comunicazione nel mondo del private banking

Il gruppo. Fra i protagonisti del private banking, è attivo in Italia con gli oltre 4.500 private banker delle reti Banca Fideuram e Sanpaolo Invest. Banca Fideuram ha esportato i suoi servizi di private banking in Lussemburgo e in Svizzera tramite Fideuram Bank Luxembourg e Fideuram Bank Suisse.

Il bilancio. Banca Fideuram ha registrato una raccolta netta totale dei primi nove mesi del 2008 positiva per 404 milioni di euro, un utile netto consolidato pari a 156,8 milioni di euro e masse amministrative pari a 63 miliardi.

CREDITO VALTELLINESE

Dal bilancio trasparente l'attenzione al territorio

Il gruppo. Oggi il gruppo Credito Valtellinese risulta composto da cinque banche territoriali, sei società attive nell'area della finanza specializzata e da tre società di produzione capaci di offrire servizi a tutte le società del gruppo.

Il bilancio. La rendicontazione sociale, che il gruppo per primo tra le aziende di credito ha reso pubblica nel 1995, rappresenta la missione e le principali attività in campo sociale e ambientale.

la creazione e la distribuzione del valore aggiunto. Dal bilancio contabile traspare la grande attenzione del gruppo bancario ai propri territori di riferimento e ai valori solidaristici. A fine settembre 2008, la raccolta diretta del gruppo ha superato i 16 miliardi di euro, con proventi operativi per 559 milioni di euro.

UNIONE DI BANCHE ITALIANE - UBI BANCA
Perfetta concordanza tra dati economici e sociali

Il gruppo. Ubi Banca è il quinto gruppo bancario in Italia per numero di sportelli, con una quota di mercato di circa il 6% e una presenza significativa nelle regioni a più alto potenziale del Paese. Ubi Banca è un gruppo cooperativo, quotato alla Borsa di Milano e incluso nell'indice S&P/MIB.

Il bilancio. Tanto il bilancio economico quanto quello sociale sono redatti in maniera completa nell'informativa. Apprezzabile lo sforzo di includere nella rendicontazione del bilancio sociale grandezze misurabili direttamente. Al 30 settembre 2008 il gruppo ha registrato un utile netto pari a 620 milioni di euro e proventi operativi a 3,28 miliardi di euro.



COMUNITÀ SAN PATRIGNANO
Più che semplice rendicontazione: il racconto di un anno di vita dei ragazzi

La missione. San Patrignano onlus opera nel

campo della prevenzione dell'uso di droghe e nel recupero e reinserimento sociale di persone tossicodipendenti ed emarginate. Accoglie quasi 2000 giovani, con tre sedi di cui la principale è a Coriano (Rimini).

Il bilancio. Il bilancio sociale rappresenta per San Patrignano soprattutto il rendiconto di ciò che viene fatto ogni giorno, il racconto di un anno di vita dei ragazzi che vivono a San Patrignano. La sezione sociale del documento costituisce un esempio efficace di bilancio di missione, capace di dare conto delle attività svolte alle differenti categorie degli stakeholder.

FONDAZ. OSP. PEDIATRICO ANNA MEYER
Un bilancio rivolto a stakeholder d'eccezione: i bambini

La missione. La Fondazione è lo strumento operativo sinergico a supporto dell'attività sanitaria dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze. Ne sostiene infatti tutte le attività che migliorano l'assistenza, l'accoglienza dei bambini in ospedale e che qualificano l'Ospedale Pediatrico sotto il profilo tecnico-scientifico.

Il bilancio. Al 31 dicembre 2007 la Fondazione aveva un patrimonio complessivo di 4,3 milioni di euro. Il bilancio sociale è imperniato sul valore della trasparenza e su quello di una rendicontazione rivolta a tutti i portatori di interesse, compresi i bambini. Per questo motivo, nel 2007 è stato pubblicato per il terzo anno consecutivo, oltre al bilancio sociale per adulti, anche un "bilancio sociale" per bambini. Si tratta di un poster a due pagine con disegni di Daniele Nannini e testi di Anna Sarfatti.